

COMUNE DI CAPOLONA
Provincia di Arezzo

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 Data 30-09-2014	Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU). RETTIFICA ALIQUOTE.
--	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta, del mese di settembre, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla seduta Straordinaria convocata per le ore 17,30, risultano presenti all'appello nominale per la trattazione della presente delibera i Signori Consiglieri:

CIOLFI ALBERTO	P	DINI SARIO	P
BACCIANELLA MONICA	P	GAMBINERI LUCA	P
BARBAGLI ELISA	P	INNOCENTI STEFANO	P
BIONDI MICHELA	A	MAZZUOLI TIZIANA	P
CEROFOLINI FILIPPO	A	SCORTECCI GIUSEPPE	P
CINCINELLI SONIA	P		

Assegnati n. 11 – In carica n. 11
ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. *ALBERTO CIOLFI*, nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (art. 97, comma 4, lett. a), del T.U. leggi ordinamento EE.LL.) il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa *ROSSI ORNELLA*.

La seduta è Pubblica.

Il presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Scortecci illustra la delibera relativa alla variazione delle aliquote IMU, spiegando che trattasi di una variazione dovuta ad una interpretazione di legge, in quanto si rimodula l'aliquota IMU dal 6 per mille al 5,2 per mille, in modo che la somma delle aliquote IMU e TASI per il 2014 non superi il limite del 6 per mille. Pur trattandosi di una interpretazione normativa, si ritiene più prudente rettificare subito tale aliquota per non esporre il Comune a rischio ricorsi, trattandosi di una perdita per il bilancio di soli € 1.500,00.

Non essendoci interventi, il Sindaco pone la proposta in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 21 del 06.06.2014 avente ad oggetto “Imposta Municipale Propria. Approvazione aliquote e detrazioni anno d’imposta 2014 ed ulteriori disposizioni regolamentari”;
- n. 17 del 21.05.2014 avente ad oggetto “Tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI). Approvazione delle aliquote e detrazioni riferite all’anno 2014”;

ATTESO che con i citati atti amministrativi :

- è stata fissata, per le abitazioni principali e relativa/e pertinenza/e classificate nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (castelli, palazzi eminenti), una aliquota della TASI nella misura dello 0,8 per mille ed una aliquota IMU pari al 6 per mille;
- è stata definita una aliquota TASI del 2,97 per mille da applicare a tutte le altre unità immobiliari abitative destinate ad abitazione principale e relativa/e pertinenza/e, introducendo contestualmente un sistema di detrazioni decrescenti in relazione all'entità della rendita catastale;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 che, in materia di aliquote TASI, così dispone: “ *Il comune,, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 , convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 , detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili”;*

VISTA altresì la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF/2014 del 29 luglio 2014 avente ad oggetto “Art. 1, comma 677, della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l’anno 2014) – D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 – Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) – chiarimenti in materia di applicazione della maggiorazione dello 0,8 per mille”;

RITENUTO OPPORTUNO alla luce della citata circolare ministeriale, adeguarsi all'interpretazione normativa recata con il documento di prassi amministrativa e quindi, al fine della tutela dell'azione amministrativa dell’Ente avverso potenziali azioni dei contribuenti, adottare provvedimenti rettificativi in merito alla somma delle aliquote IMU e TASI applicabili ai fabbricati destinati alle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, al fine di

contenerne l'entità complessiva entro il limite del 6 per mille;

RITENUTO conseguentemente di ridurre la corrispondente aliquota IMU fissata con la propria precedente deliberazione n. 21 del 06.06.2014 dal 6 per mille al 5,2 per mille in modo tale che la somma delle aliquote IMU e TASI applicate per l'anno 2014 non superi il limite massimo previsto dal comma 677 art. 1 L. 147/2013 (5,2 per mille IMU + 0,8 per mille TASI = 6 per mille);

ESAMINATA l'allegata proposta, redatta dal responsabile dell'unità organizzativa n. 2 dei servizi di ragioneria – ufficio tributi, dr.ssa Elena Squarcialupi, in merito a quanto sopra;

EVIDENZIATO come la proposta in esame risulti corredata dai pareri (favorevoli), di rito (inseriti nella stessa quale sua parte integrante), resi ai sensi dell'art. 49, comma 1[^], d. lgs.vo 18.08.2000, n. 267 (come modificato dall'art. 3, comma 1[^], lettera “b”, legge 7.12.2012, n. 213):

- dal Responsabile del servizio interessato, dr.ssa Elena Squarcialupi, in ordine alla regolarità tecnica;

- dal Responsabile dell'ufficio ragioneria, dr.ssa Elena Squarcialupi, in ordine alla regolarità contabile;

RITENUTO di poter procedere all'espressione di voto in ordine alla proposta in esame;

CON 8 voti favorevoli, astenuti n. 1 (consigliere Cincinelli Sonia), essendo in numero di 9 gli aventi diritto presenti e n. 8 i votanti in forma palese,

DELIBERA

PER LE NARRATE PREMESSE, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte,

1. di recepire e fare propria l'allegata proposta, redatta dal responsabile dell'unità organizzativa n. 2 dei Servizi di ragioneria – Ufficio Tributi, dr.ssa Elena Squarcialupi, in merito a quanto in oggetto;
2. di modificare conseguentemente, per le motivazioni indicate in premessa ed al fine di rispettare il vincolo normativo posto dal comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013, la propria precedente deliberazione n. 21 del 06.06.2014 avente ad oggetto “Imposta Municipale propria. Approvazione aliquote e detrazioni anno d'imposta 2014 ed ulteriori disposizioni regolamentari”, rettificando in diminuzione l'aliquota applicata alle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e relativa/e pertinenza/e del soggetto passivo di imposta, così come definito dall'art. 13 comma 2 del DL n. 201/20111, classificate nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (castelli, palazzi eminenti), dal 6 per mille al 5,2 per mille;
3. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità ivi previste;
4. di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione.

INDI, stante l'urgenza del presente atto deliberativo – correlata all'esigenza che lo stesso acquisti immediata efficacia giuridica – il Consiglio comunale, con successiva separata votazione,

espressa per alzata di mano, con 8 voti favorevoli, astenuti n. 1 (consigliere Cincinelli Sonia), essendo in numero di 9 gli aventi diritto presenti e n. 8 i votanti,

DELIBERA

di adottare la presente deliberazione con atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

(ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 36 C.C. 30-08-2014)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) – RETTIFICA ALIQUOTE

LA RESPONSABILE DELL'U.O. N. 2 DEI SERVIZI DI RAGIONERIA UFFICIO TRIBUTI

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 21 del 06.06.2014 avente ad oggetto “Imposta Municipale Propria. Approvazione aliquote e detrazioni anno d'imposta 2014 ed ulteriori disposizioni regolamentari”;
- n. 17 del 21.05.2014 avente ad oggetto “Tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI). Approvazione delle aliquote e detrazioni riferite all'anno 2014”;

ATTESO che con i citati atti amministrativi :

- è stata fissata, per le abitazioni principali e relativa/e pertinenza/e classificate nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (castelli, palazzi eminenti), una aliquota della TASI nella misura dello 0,8 per mille ed una aliquota IMU pari al 6 per mille;
- è stata definita una aliquota TASI del 2,97 per mille da applicare a tutte le altre unità immobiliari abitative destinate ad abitazione principale e relativa/e pertinenza/e, introducendo contestualmente un sistema di detrazioni decrescenti in relazione all'entità della rendita catastale;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 che, in materia di aliquote TASI, così dispone: “ *Il comune,, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 , convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 , detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili”;*

VISTA altresì la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF/2014 del 29 luglio 2014 avente ad oggetto “Art. 1, comma 677, della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) – D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 – Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) – chiarimenti in materia di applicazione della maggiorazione dello 0,8 per mille”;

RITENUTO OPPORTUNO alla luce della citata circolare ministeriale, adeguarsi all'interpretazione normativa recata con il documento di prassi amministrativa e quindi, al fine della tutela dell'azione amministrativa dell'Ente avverso potenziali azioni dei contribuenti, adottare provvedimenti rettificativi in merito alla somma delle aliquote IMU e TASI applicabili ai fabbricati destinati alle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, al fine di contenerne l'entità complessiva entro il limite del 6 per mille;

RITENUTO conseguentemente di ridurre la corrispondente aliquota IMU fissata con la propria precedente deliberazione n. 21 del 06.06.2014 dal 6 per mille al 5,2 per mille in modo tale che la somma delle aliquote IMU e TASI applicate per l'anno 2014 non superi il limite massimo previsto dal

comma 677 art. 1 L. 147/2013 (5,2 per mille IMU + 0,8 per mille TASI = 6 per mille);

PROPONE

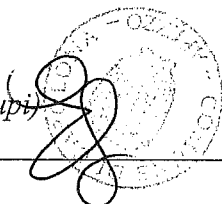
- di modificare, per le motivazioni indicate in premessa ed al fine di rispettare il vincolo normativo posto dal comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013, la propria precedente deliberazione n. 21 del 06.06.2014 avente ad oggetto "Imposta Municipale propria. Approvazione aliquote e detrazioni anno d'imposta 2014 ed ulteriori disposizioni regolamentari", rettificando in diminuzione l'aliquota applicata alle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e relativa/e pertinenza/e del soggetto passivo di imposta, così come definito dall'art. 13 comma 2 del DL n. 201/2011, classificate nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (castelli, palazzi eminenti), dal 6 per mille al 5,2 per mille;
- di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la deliberazione che scaturirà dalla presente proposta al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità ivi previste;
- di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla deliberazione che scaturirà dalla presente proposta;
- di dichiarare la deliberazione che scaturirà dalla presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D. L.VG 18/08/2000, N. 267, COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA B), DELLA LEGGE 07.12.2012, N. 213, IN ORDINE ALLA SOPRA ESTESA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL RESPONSABILE DELL'U.O. N. 2 PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ TECNICA, ESPRIME PARERE **FAVOREVOLE**.

Capolona, li 23/09/2014

(dott.ssa Elena Squarcialupi)



LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ CONTABILE, ESPRIME PARERE **FAVOREVOLE**

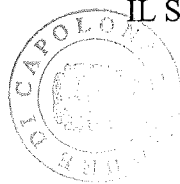
Capolona, li 23/09/2014

(dott.ssa Elena Squarcialupi)



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to ALBERTO CIOLFI



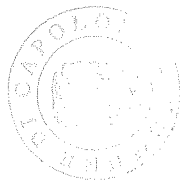
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORNELLA ROSSI

Le firme sono nell'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Capolona, li 01-10-2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORNELLA ROSSI

le firme sono nell'originale

E' copia conforme all'originale

01-10-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
ORNELLA ROSSI

Orn

